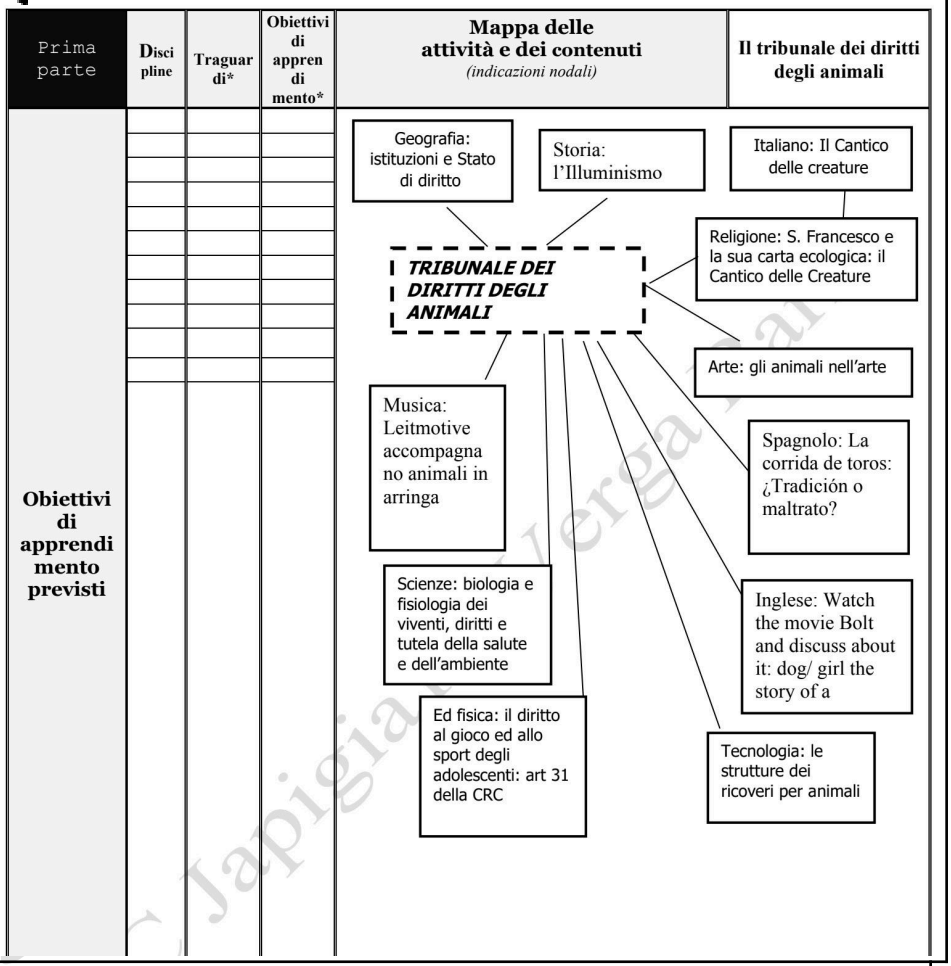
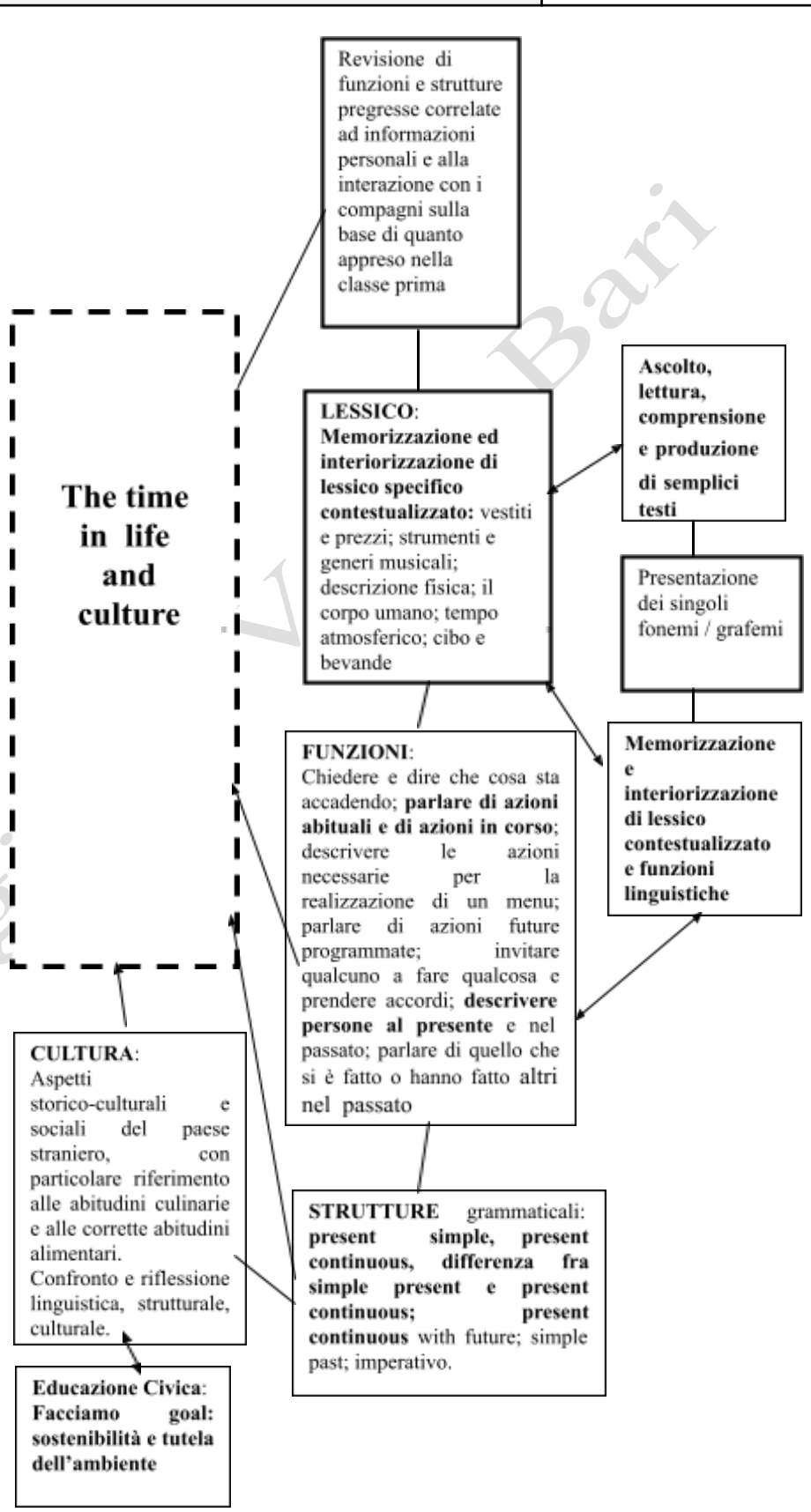
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	U. A. n. 1 Classe 2^D (I quadrimestre) DIRITTI DEGLI ANIMALI
Obiettivi di apprendimento previsti					



Note	Ins. Fabiola Larocca – Classe 2 D Plesso G.Verga

IC Japigia - Japigia - Verga - Al

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	The time in the life and culture U.A. n. 1 Classe 2 Sezione D
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**	**2a**		
	G	**C**	**3a**		
	L	**D**	**4a**		
	E	**E**	**5a**		
	S	**F**	**6a**		
	E	**G**	**7a**		
		H	**8a**		
		I	**9a**		
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		

IC Japigia V Bari

<table>
<tr><td rowspan="6">Personalizzazioni
(eventuali)</td><td>Discipline</td><td></td><td>Obiettivi di apprendimento*</td><td>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td><td rowspan="4">Le osservazioni effettuate all’inizio del primo quadrimestre hanno consentito di organizzare nel primo mese dell’anno un’approfondita ripetizione di quanto proposto nel precedente anno scolastico per poi avviare speditamente lo studio dei nuovi argomenti.
L’alunno DVA seguirà lo svolgimento curricolare delle attività.
Gli alunni DSA seguiranno gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, e svolgeranno, all’uopo, attività e prove semplificate, con l’ausilio eventuale, di tutte le misure compensative e dispensative necessarie.</td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td><td></td></tr>
<tr><td colspan="3">COMPITO UNITARIO</td><td>COMPITO INTERDISCIPLINARE: Tribunale degli animali
COMPITO PERSONALE: realizzazione di un soundtrack: base musicale per un video di sensibilizzazione alla tutela degli animali.</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="4">Brainstorming, approccio induttivo-deduttivo, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Potenziamento della capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di information gap e guessing game, class discussion.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="4">Verifiche in itinere: Entry test, welcome activities, progress tests, check out intermedio.</td></tr>
<tr><td>Risorse da utilizzare</td><td colspan="4">Strumenti:
Student’s Book e Workbook 1 dalla Unit 1 alla Unit 8.
Student’s Book e Workbook 2 dalla Unit 1 alla Unit 2.</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="4">Settembre - Gennaio</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</td><td colspan="4">Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati
Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti al vissuto personale e di persone e luoghi conosciuti; comprendere un testo sulle abitudini alimentari anglosassoni, sia riguardanti la quotidianità domestica che il consumo di cibo in ristoranti e fast food.
2a Individuare l’informazione principale di argomenti inerenti situazioni note

Parlato (produzione e interazione orale)
3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; raccontare al passato con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile.
5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni prevedibili, anche riguardanti il possesso di animali domestici.
Lettura (comprensione scritta)
6a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi narrativi, descrittivi, informativi e in lettere personali.
7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche.
8a Leggere testi riguardanti istruzioni per la realizzazione di un menu tipico; per l’uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
9a Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.</td></tr>
</table>

Liceo Classico - Verga Bari

	Scrittura (Produzione scritta) **10a** Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. **11a** Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate. **12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi adeguata alla richiesta**. ***Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento*** **13a Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune**. **14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi**. **15a Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a parlanti di lingue diverse**. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. **17a** Potenziamento della capacità di riflettere sui propri stili di apprendimento e di trovare soluzioni ad eventuali difficoltà.
Competenze - chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO.AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli OO. AA. contestualizzati.

Seconda parte	**Titolo dell'U.A.: the time in life and culture.**	**N. 1**

Diario di bordo *Interventi specifici attuati-strategie metodologiche adottate-difficoltà incontrate-eventi sopravvenute-verifiche operate.*	**Strategia metodologica** Lo studente sviluppa capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si districa in situazioni interattive su se stesso, attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, in cui lo studente potenzia capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate. Potenzia, inoltre, attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento e cerca una soluzione in caso di difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante ed amplia la propria capacità di autovalutazione. **Situazione problematica di partenza** L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, induce l'alunno alla scoperta delle regole, attraverso il brainstorming e propone un continuo confronto e parallelo fra lingue e culture diverse. Favorisce, in tal modo, il concetto di multicultura, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo. **Per quanto riguarda la realizzazione del compito unitario si è partiti dalla visione di un film in L2: Bolt. Il film è stato presentato dai ragazzi più grandi, alcuni studenti di terza, che hanno precedentemente svolto uno studio di approfondimento del film sopracitato, al fine di semplificare e rendere più godibile il lavoro cinematografico ai più piccoli.** **Al termine della proiezione si è proceduto con un'analisi delle vicende che hanno attraversato la storia, a cui poi è seguito un questionario di analisi del plot. I ragazzi hanno molto apprezzato Bolt, un film di animazione che si è prestato ad una più semplice comprensione proprio grazie al linguaggio tipico dei film di animazione, rivolto generalmente ad un pubblico molto giovane e pertanto facilmente comprensibile.**

I.I. Japigia - Verga Bari

Sempre rimanendo in tema della tutela degli animali, in classe i ragazzi hanno imparato il testo di una canzone, HAPPIER, analizzando lo studio del lessico e studiandone la melodia allo scopo di interpretarla come completamento dell'Uda. In classe i ragazzi hanno deciso come strutturare il testo della canzone e alternare strofe e ritornelli, coro e solisti.

Difficoltà incontrate

I ragazzi ad oggi risultano nel complesso ben organizzati e rispondono positivamente agli inputs lanciati dalla docente.

Certo persistono delle difficoltà legata alla lingua straniera in generale, ma gli studenti sembrano curiosi di capirne il funzionamento e comunque appaiono desiderosi di andare avanti e continuare ad imparare, anche giocando e divertendosi.

Sicuramente lo studio domestico garantisce un'acquisizione dei contenuti, supportata da un esercizio costante e accurato che i ragazzi svolgono quotidianamente in classe come a casa.

Purtroppo persiste un piccolo gruppetto di studenti, nel numero di tre, che proprio non riesce a lanciarsi nel fiume della curiosità e dell'interesse generale. Rimane ai margini della conoscenza della L2, sia per lacune enormi nella conoscenza personale, sia per disinteresse generalizzato nei confronti di qualsiasi disciplina scolastica che implichi applicazione ed un impegno.

Permangono, per taluni, solo difficoltà nella pronuncia, soprattutto per quelle parole che sembrano avere esattamente lo stesso suono ma si pronunciano in modo diverso. Per risolvere questo problema si è curato molto l'ascolto e i ragazzi hanno imparato a capire il significato delle parole dal contesto.

Si sono riscontrate, inoltre, alcune difficoltà nell'uso corretto del dizionario, fisico e online che andrà costantemente incentivato. Un po' alla volta, i ragazzi acquisiranno tutti quelle competenze necessarie a gestire la lingua nuova.

Interventi specifici attuati

Riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo.

Attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali

Sono stati predisposti, inoltre, i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari:

- Ripetizione con esercizi di autocorrezione
- Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa
- Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia e somministrazione di schede personalizzate: recupero di elementi grammaticali, di funzioni linguistiche in contesti alternativi
- Mappe concettuali sull'uso dei tempi e schede di applicazione delle mappe

Attività

Partendo dal presupposto che LS_1 e LS_2 tendono a favorire esperienze di apprendimento complete che conducano gli alunni all'acquisizione di conoscenze di tipo interdisciplinare, il piano di lavoro è stato strutturato in una unità di apprendimento organizzata secondo schemi glotto-didattici precisi.

Si è privilegiata una metodologia di tipo comunicativo-funzionale-situazionale che ha facilitato il processo di insegnamento-apprendimento.

IC Japigia 1 - Vergari Nari

L'azione didattica, centrata interamente sul discente, lo ha portato a:

- classificare
- eseguire compiti
- formulare ipotesi (esprimere opinioni e confrontarle con quelle altrui in un costante flusso di comunicazione talvolta orale, talvolta scritta)
- risolvere problemi

Le abilità linguistiche di base (ascoltare, leggere, parlare, interagire, mediare, scrivere), benché integrate fra loro, in una prima fase hanno privilegiato la lingua orale senza però trascurare la lingua scritta e sono state esercitate scegliendo il registro linguistico più appropriato all'età degli adolescenti.
La scelta delle funzioni e delle aree semantiche è stata operata considerando i reali interessi dei discenti, la frequenza d'uso e le difficoltà.
Le *Units* di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica.
Per aiutare i discenti a ben memorizzare le strutture dei vari tipi di verbi e il loro uso, molto tempo è stato dedicato alla costruzione delle forme affermative, negative e interrogative, utilizzando un quaderno di inglese con la funzione di raccolta delle varie strutture grammaticali e delle funzioni comunicative a esse associate. Bisogna dire che grazie a questo metodo parecchi ragazzi sono riusciti a capire di più come si formano i vari tipi di frasi e molti hanno superato completamente le iniziali difficoltà incontrate.
Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.
Si è fatto largo uso di materiali autentici reperiti in rete e su testi alternativi a quello in adozione al fine di migliorare le motivazioni per l'apprendimento della LS_2, delle lezioni frontali, di tutorial da visualizzare su vari canali *social*, quale fase di anticipazione della lezione in classe (*flipped classroom*) ed esercizi da svolgere e restituire per verificare la comprensione dell'argomento proposto.
Parte integrante dei diversi segmenti di lavoro sono stati: il metodo scientifico, l'operatività, la ricerca, l'esplicitazione puntuale degli obiettivi, il CLIL.
Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico-semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.
I contenuti linguistici e grammaticali del primo anno sono stati analizzati e rivisti nei mesi di settembre e ottobre come risposta alle rilevazioni effettuate in seguito al test di ingresso. Sono stati successivamente affrontati i nuovi argomenti, fino allo studio del *Present Continuous* come tempo per parlare del futuro e del *Simple Past* introdotti nel secondo volume.
Sono stati presentati brani di civiltà riguardanti ad ampio raggio gli stili e i modi di vita differenti dai propri, **approfondendo le riflessioni relative all'argomento degli animali domestici.**
Il traguardo di questo lavoro è sviluppare nell'alunno la capacità di comprensione globale e analitica dei testi, la capacità di estrapolare le informazioni principali e secondarie, di classificarle e riprodurle nella fase scritta, attraverso un questionario di comprensione; la capacità di acquisire un lessico specifico e di saperlo riutilizzare nella fase scritta e orale.
Tali attività, propedeutiche alla prova scritta dell'esame finale, hanno costituito il traguardo da verificare nel test di uscita del primo quadrimestre, in quanto la comprensione di un brano rappresenta la sintesi di più competenze raggiunte.

© Giangiulio - Verga Bari

Le attività con la classe hanno riguardato la:

Comprensione
Orale: di dialoghi e interviste, brani descrittivi, informativi, narrativi e di **testi descrittivi e regolativi**.
Scritta: di dialoghi, e-mail, testi informativi, descrittivi, narrativi e di **testi descrittivi e regolativi**.
Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni o routine attuali o in corso di svolgimento.
Produzione orale: su avvenimenti presenti o in corso di svolgimento, **con particolare riferimento agli animali domestici.**
Produzione scritta: di cartoline, e-mail, descrizioni, riassunti, questionari, **con particolare riferimento agli animali domestici.**
Mediazione: riferire in lingua inglese il contenuto, anche semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura.

Attività con i BES

Sono stati predisposti e attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note
- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionarietto
- Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- Domande Vero / Falso per la verifica della comprensione di un testo

Verifiche
Al termine di ciascuna *Unit* e in coda a ogni fase sono stati effettuati *test* di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e *test* di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.
Le verifiche sono state quotidiane e periodiche e hanno mirato a una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

IC Japigia 1 - Verga Bari

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini - dialoghi
3. Questionari con risposta guidata / Vero/Falso

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica** *(entry test)* per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento/apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia/formativa** *(check out intermedio)* per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale/sommativa** *(exit test)* per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

— l'adeguatezza comunicativa

— il rispetto delle regole di coesione e di coerenza

— l'adeguatezza e la ricchezza lessicale

— la correttezza formale

— la capacità di iniziativa nell'interazione orale

— la correttezza della pronuncia e la *fluency* nella produzione/interazione orale

IC Japigia 1 - Verga Bari

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

I **traguardi** conseguiti per lo sviluppo delle competenze sono:

A. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
B. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
C. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
D. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
E. Legge testi informativi
F. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
G. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
H. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
I. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

A conclusione dell'unità di apprendimento si rileva che solo raramente gli alunni non sono stati partecipi e interessati alle attività proposte in classe mentre hanno quasi sempre svolto con costanza e impegno i compiti assegnati per casa. Non ci sono alunni poco interessati alla disciplina, fatta eccezione per quei tre ragazzi sopracitati, che comunque a modo loro cercano di interagire, sia pure con un impegno minimo. Permangono in alcuni alunni talune difficoltà legate soprattutto alla fase di produzione autonoma, sia orale che scritta; è necessario rilevare che questi atteggiamenti sono andati molto migliorando nel corso della seconda parte del quadrimestre.
Per l'alunna diversamente abile (M.S.) seguita dall'insegnante di sostegno, i risultati raggiunti sono da ritenersi davvero ottimi; non dicasi la stessa cosa per l'altro alunno (A.D.), il quale appare spesso svogliato e poco interessato. La terza alunna diversamente abile (E.S.) si sta pian piano inserendo nel lavoro settimanale e sembra compiere i primi passi verso un oscillante interesse nei confronti della lingua straniera, dettato in verità da un'esperienza del gruppo classe con due ragazzi inglesi che si sono interfacciati con gli studenti nel mese di novembre. Si è trattato di un incontro tanto casuale quanto significativo che ha prodotto tanto entusiasmo e coinvolgimento da parte dei ragazzi, alcuni dei quali hanno scoperto solo in quel momento la necessità di conoscere una lingua straniera per comunicare realmente con persone di altri paesi e differenti culture.
Per quanto concerne gli alunni affetti da disturbo specifico di apprendimento, bisogna dire che hanno seguito la stessa programmazione della classe ma in riferimento ai disturbi suddetti, sono stati messi in atto misure compensative e dispensative.
In generale, i punti di criticità sui quali lavorare ancora, emersi dalle osservazioni e verifiche effettuate in itinere sono il miglioramento della pronuncia, che deve essere più corretta e più fluida, l'utilizzo delle varie forme affermative, negative e interrogative, che deve diventare molto più sicuro, l'utilizzo dei vari strumenti per migliorare e potenziare l'acquisizione del lessico e il miglioramento del metodo, e della motivazione -solo per pochi-.

© Laterza - Verga Bari

	STANDARD DI APPRENDIMENTO **Livello A1** **Interazione** L'alunno comprende quando gli rivolgono domande ● con facilità (livello alto); ● solo se pronunciate lentamente e chiaramente (livello medio); ● solo se ripetute più di una volta (livello basso). L'alunno risponde o con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (livello alto); o e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (livello medio); o e pone domande con parole-frasi (livello basso). **Comprensione orale** L'alunno comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati ● con rapidità ed esattezza (livello alto); ● dopo numerosi ascolti (livello medio); ● con difficoltà (livello basso). **Comprensione scritta** L'alunno riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti ● con rapidità ed accuratezza (livello alto); ● dopo numerose letture (livello medio); ● con difficoltà (livello basso). **Produzione orale** L'alunno è in grado di parlare di sé ● con fluidità verbale (livello alto); ● con frasi semplici e isolate (livello medio); ● con parole-frasi (livello basso). **Produzione scritta** L'alunno è in grado di scrivere frasi e semplici testi ● usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (livello alto); ● frasi e strutture semplici (livello medio); ● lessico e strutture poco corretti (livello basso).
Note	**Prof.ssa Fabiola Larocca – Classe 2 D – Plesso Verga – A.S. 2024/25**

IC Japigia - Verga Bari

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Livello di Padronanza della **Competenza Chiave Europea:**
La comunicazione nelle lingue straniere.
Livello A1: Classe Seconda Lingua inglese

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO**	**LIVELLO B INTERMEDIO**	**LIVELLO C BASE**	**LIVELLO D INIZIALE**
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in situazioni conosciute.	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del gesto.	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.
PARLATO	Comunica per descrivere e/o informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	Comunica e interagisce in modo corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	In situazione nota, comunica usando solo risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di messaggi/ testi brevi.	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.
SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente corretto e appropriato.	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le utilizza in modo autonomo ed efficace.	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del discorso. Le utilizza in modo incoerente.

IC Japigia 1 - Verga Bari

IC Japigia 1 - Verga Bari

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto per questo anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:

1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio".
3. "Cittadinanza digitale".

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.
L'orario destinato a questo insegnamento è di 3 ore durante le quali saranno trattati i seguenti contenuti relativi ai tre nuclei tematici.

NUCLEO 2: SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILITA'
GOAL 15: vita SULLA TERRA

UDA PLURIDISCIPLINARE: MI FIDO DI TE
OBIETTIVI: Rivolgere cura ed attenzione nei confronti degli animali domestici; capire quanto sia importante prendersi cura di un altro essere vivente che riempie di senso e significato la nostra vita; l'I care rivolto indiscriminatamente all'altro
ORE:3
PERIODO: 1 Quadrimestre
CONTENUTO: visione del film BOLT
ATTIVITA': Visione del film, discussione guidata dei temi proposti dal film attraverso un propedeutico power point, una conversazione, un questionario di analisi delle tematiche proposte.
Produzione di riflessioni personali.

IC Japigia 1 - Verga Bari